

## I trimestre 2013

# RETRIBUZIONI DI FATTO E COSTO DEL LAVORO

■ A partire dai dati relativi al primo trimestre 2013, gli indicatori delle retribuzioni di fatto e del costo del lavoro sono diffusi nella nuova base di riferimento 2010=100; contemporaneamente, i dati relativi agli anni 2000-2012 sono stati rivisti. I dettagli del ribasamento sono illustrati in una specifica nota informativa.

■ Nel primo trimestre 2013 l'indice destagionalizzato delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula), al netto della cassa integrazione guadagni (cig), registra, nel complesso dell'industria e dei servizi, un incremento congiunturale dello 0,4%; l'aumento è dello 0,2% nell'industria e dello 0,4% nei servizi. La crescita rispetto al primo trimestre del 2012, misurata sull'indice grezzo, è pari all'1,7%.

■ L'indice destagionalizzato degli oneri sociali aumenta dell'1,4% rispetto al trimestre precedente. L'indice grezzo cresce del 2,4% rispetto allo stesso trimestre del 2012.

■ L'indice del costo del lavoro segna un aumento congiunturale dello 0,6%. In termini tendenziali, la crescita dell'indice grezzo è pari all'1,8%.

■ Nel confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente, l'incremento delle retribuzioni è dell'1,7% nel settore industriale e dell'1,6% nei servizi.

■ All'interno dell'industria la crescita tendenziale più marcata delle retribuzioni si registra nella fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (+2,3%). Nei servizi, l'aumento maggiore si rileva nel settore delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+3,3%).

■ Prossima diffusione: 13 settembre 2013

### PROSPETTO 1. RETRIBUZIONI, ONERI SOCIALI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

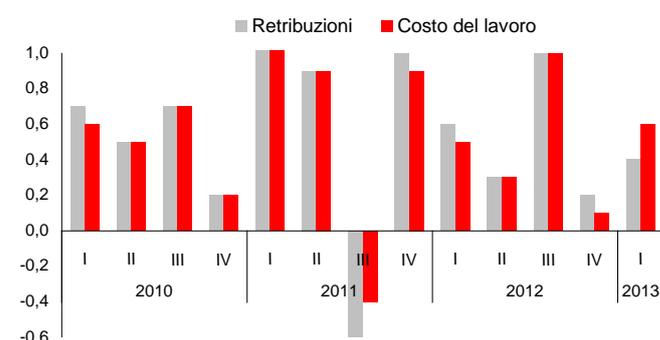
I trimestre 2013 (a), variazioni percentuali

	Retribuzioni	Oneri sociali	Costo del lavoro
<b>Dati destagionalizzati (b)</b>			
Industria	0,2	1,0	0,5
Servizi	0,4	1,6	0,7
<b>Totale</b>	<b>0,4</b>	<b>1,4</b>	<b>0,6</b>
<b>Dati grezzi (c)</b>			
Industria	1,7	2,5	1,8
Servizi	1,6	2,4	1,8
<b>Totale</b>	<b>1,7</b>	<b>2,4</b>	<b>1,8</b>

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sul trimestre precedente. (c) Variazioni calcolate sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

### RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

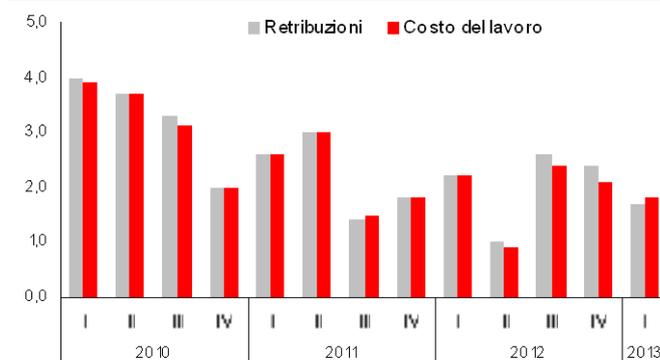
I trimestre 2010 – I trimestre 2013, indici destagionalizzati, variazioni percentuali sul trimestre precedente



congiunturali

### RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

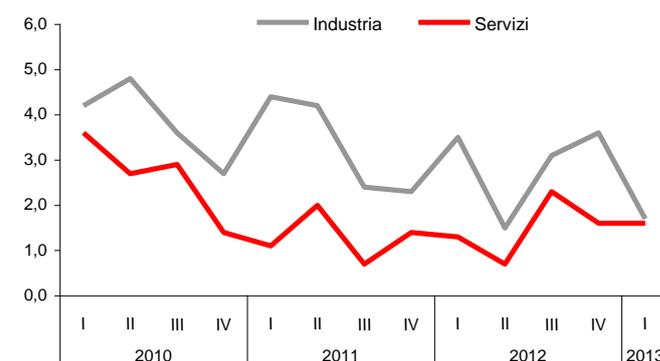
I trimestre 2010 – I trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



tendenziali

### RETRIBUZIONI PER ULA NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI

I trimestre 2010 – I trimestre 2013, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



tendenziali

## Retribuzioni lorde

Nel primo trimestre del 2013 le retribuzioni lorde per Ula, al netto degli effetti stagionali, registrano nel complesso dell'industria e dei servizi un incremento dello 0,4% rispetto al trimestre precedente; l'aumento è dello 0,2% nell'industria e dello 0,4% nei servizi.

Per gli indici grezzi, la crescita tendenziale delle retribuzioni per Ula è dell'1,7% nel totale, dell'1,7% nell'industria e dell'1,6% nei servizi. Nel primo trimestre del 2013, all'interno del settore industriale, le retribuzioni segnano l'incremento tendenziale più marcato nel settore della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (+2,3%); si registra, invece, un calo nel settore dell'estrazione di minerali da cave e miniere (-7,6%), a seguito del venir meno degli effetti dovuti agli incentivi all'esodo erogati negli anni precedenti da alcune grandi imprese, e nel settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (-2,1%). All'interno del terziario, l'aumento tendenziale maggiore riguarda il settore delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+3,3%); si rileva, invece, una riduzione nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (-0,1%).

### PROSPETTO 2. RETRIBUZIONI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

I trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI	Indici	I 2013 I 2012
<b>Industria (B-F)</b>	<b>100,4</b>	<b>1,7</b>
B-E Industria in senso stretto	99,2	1,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	94,2	-7,6
C Attività manifatturiere	99,7	1,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	93,7	-2,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	92,8	2,3
F Costruzioni	101,4	0,9
<b>Servizi (G-N)</b>	<b>95,3</b>	<b>1,6</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	94,3	1,7
H Trasporto e magazzinaggio	98,1	1,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	97,2	3,3
J Servizi di informazione e comunicazione	94,5	1,6
K Attività finanziarie ed assicurative	91,9	1,1
L Attività immobiliari	94,1	0,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	92,1	-0,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	97,0	1,6
<b>Totale (B-N)</b>	<b>97,6</b>	<b>1,7</b>

(a) Stime provvisorie.

## Oneri sociali

Al netto degli effetti stagionali, nel primo trimestre del 2013 gli oneri sociali per Ula segnano una crescita congiunturale dell'1,4% nel totale, con incrementi dell'1,0% nell'industria e dell'1,6% nei servizi.

Nel totale dell'industria e dei servizi, l'aumento tendenziale degli oneri sociali per Ula nel primo trimestre 2013 è del 2,4%; l'incremento è del 2,5% nell'industria e del 2,4% nei servizi. La più alta dinamica degli oneri rispetto a quella registrata nello stesso trimestre dalle retribuzioni è dovuta, principalmente, all'introduzione di contributi aggiuntivi a carico dei datori di lavoro finalizzati al finanziamento dei fondi per il sostegno al reddito dei lavoratori in caso di interruzione del rapporto di lavoro.

### PROSPETTO 3. ONERI SOCIALI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

I trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI	Indici	I 2013 I 2012
<b>Industria (B-F)</b>	<b>100,2</b>	<b>2,5</b>
B-E Industria in senso stretto	99,5	2,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	96,4	0,8
C Attività manifatturiere	100,2	2,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	92,4	-0,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	93,0	2,6
F Costruzioni	101,1	1,9
<b>Servizi (G-N)</b>	<b>96,7</b>	<b>2,4</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	95,2	2,4
H Trasporto e magazzinaggio	97,5	2,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	97,2	3,4
J Servizi di informazione e comunicazione	96,4	2,3
K Attività finanziarie ed assicurative	96,6	1,9
L Attività immobiliari	94,6	1,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	93,4	0,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	98,5	3,0
<b>Totale (B-N)</b>	<b>98,2</b>	<b>2,4</b>

(a) Stime provvisorie.

## Costo del lavoro

Nel primo trimestre del 2013 l'incremento congiunturale del costo del lavoro per Ula al netto degli effetti stagionali è dello 0,6% nel complesso, con aumenti dello 0,5% nell'industria e dello 0,7% nei servizi.

In termini tendenziali, il costo del lavoro per Ula nell'insieme dell'industria e dei servizi aumenta dell'1,8%; il medesimo tasso di crescita caratterizza sia l'industria che i servizi.

### PROSPETTO 4. COSTO DEL LAVORO PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

I trimestre 2013 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI	Indici	I 2013 I 2012
<b>Industria (B-F)</b>	<b>100,3</b>	<b>1,8</b>
B-E Industria in senso stretto	99,3	1,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	94,8	-5,3
C Attività manifatturiere	99,9	1,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	93,3	-1,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	92,9	2,4
F Costruzioni	101,3	1,2
<b>Servizi (G-N)</b>	<b>95,7</b>	<b>1,8</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	94,5	1,8
H Trasporto e magazzinaggio	98,0	1,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	97,2	3,3
J Servizi di informazione e comunicazione	95,0	1,8
K Attività finanziarie ed assicurative	93,1	1,3
L Attività immobiliari	94,3	0,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	92,4	0,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	97,4	1,9
<b>Totale (B-N)</b>	<b>97,7</b>	<b>1,8</b>

(a) Stime provvisorie.

## Le revisioni per il periodo 2010-2012

Il confronto tra i tassi annuali di variazione degli indici in base 2010 e di quelli in base 2005 mostra una dinamica lievemente superiore per i nuovi indici in base 2010, variazione che accomuna i tre indicatori rilevati da Oros. Negli anni considerati si osservano differenze tra le variazioni medie annue di entità pressoché equivalente: le revisioni non superano mai 0,3 punti percentuali.

### PROSPETTO 5. RETRIBUZIONI, ONERI SOCIALI, COSTO DEL LAVORO PER ULA: CONFRONTO TRA BASE 2005 E 2010. Variazioni percentuali medie annue

	Variazioni medie annue					
	2010		2011		2012	
	Base 2005	Base 2010	Base 2005	Base 2010	Base 2005	Base 2010
Retribuzioni	2,9	3,2	2,1	2,2	1,9	2,1
Oneri sociali	2,7	2,9	2,4	2,4	1,0	1,3
Costo del lavoro	2,9	3,1	2,1	2,3	1,6	1,9

## Glossario

**Costo del lavoro:** somma delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali.

**Indici destagionalizzati:** serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

**Oneri sociali:** complesso dei contributi a carico del datore di lavoro, che devono essere versati agli enti di previdenza ed assistenza sociale, e degli accantonamenti di fine rapporto.

**Posizione lavorativa alle dipendenze:** contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa), finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa alle dipendenze contro il corrispettivo di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate.

**Retribuzioni lorde:** salari, stipendi e competenze accessorie in denaro, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e individuali, e dalle norme in vigore. Sono escluse le retribuzioni in natura e le provvidenze al personale. Le retribuzioni rilevate da Oros sono "di fatto" e si differenziano da quelle "contrattuali" perché queste ultime comprendono per definizione solo le competenze determinate dai contratti nazionali di lavoro.

**Unità di lavoro dipendente equivalenti a tempo pieno (Ula):** unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative, calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale, di quelle dei lavoratori a chiamata e dei lavoratori interinali in equivalenti a tempo pieno. Nell'indagine Oros esse comprendono: quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio. Sono esclusi i dirigenti. Le Ula sono calcolate al netto dei lavoratori in cig.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.